

Informazioni generali sull'ente

Dati anagrafici

Denominazione: "UNIONE NAZIONALE VETERANI DELLO SPORT (U.N.V.S.)" APS
Sede: VIA GIOVANNI BATTISTA PIRANESI 46 MILANO (MI)
Partita IVA:
Codice fiscale: 80103230159
Forma giuridica: ASSOCIAZIONE
Numero di iscrizione al RUNTS: 80103230159
Sezione di iscrizione al RUNTS: b) Associazioni di promozione sociale
Codice/lettera attività di interesse generale svolta: t) organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche
Attività diverse secondarie: no

Bilancio al 31/12/2025

Stato Patrimoniale

	31/12/2025	31/12/2024
Attivo		
A) Quote associative o apporti ancora dovuti	-	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
1) costi di impianto e di ampliamento	-	-
2) costi di sviluppo	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	174	-
5) avviamento	-	-
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7) altre	346	519
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>520</i>	<i>519</i>
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	-	-
2) impianti e macchinari	-	-
3) attrezzature	-	-
4) altri beni	912	1.173
5) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>912</i>	<i>1.173</i>

	31/12/2025	31/12/2024
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
a) imprese controllate	-	-
b) imprese collegate	-	-
c) altre imprese	-	-
<i>Totale partecipazioni</i>	-	-
2) crediti	-	-
a) verso imprese controllate	-	-
b) verso imprese collegate	-	-
c) verso altri enti del Terzo settore	-	-
d) verso altri	-	-
<i>Totale crediti</i>	-	-
3) altri titoli	70.000	142.156
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	70.000	142.156
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	71.432	143.848
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	3.708	2.859
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3) lavori in corso su ordinazione	-	-
4) prodotti finiti e merci	-	-
5) acconti	-	-
<i>Totale rimanenze</i>	3.708	2.859
II - Crediti	-	-
1) verso utenti e clienti	2.345	1.890
esigibili entro l'esercizio successivo	2.345	1.890
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
2) verso associati e fondatori	-	-
3) verso enti pubblici	183.364	200.627
esigibili entro l'esercizio successivo	33.424	200.627
esigibili oltre l'esercizio successivo	149.940	-
4) verso soggetti privati per contributi	-	-
5) verso enti della stessa rete associativa	-	-
6) verso altri enti del Terzo settore	-	-

	31/12/2025	31/12/2024
7) verso imprese controllate	-	-
8) verso imprese collegate	-	-
9) crediti tributari	1.935	1.933
esigibili entro l'esercizio successivo	1.935	1.933
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
10) da 5 per mille	-	-
11) imposte anticipate	-	-
12) verso altri	11.348	7.218
esigibili entro l'esercizio successivo	11.348	7.218
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti	198.992	211.668
III - Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
1) partecipazioni in imprese controllate	-	-
2) partecipazioni in imprese collegate	-	-
3) altri titoli	-	-
Totale attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	67.688	39.697
2) assegni	-	-
3) danaro e valori in cassa	44	753
Totale disponibilita' liquide	67.732	40.450
Totale attivo circolante (C)	270.432	254.977
D) Ratei e risconti attivi	1.187	1.240
Totale attivo	343.051	400.065
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Fondo di dotazione dell'ente	-	-
II - Patrimonio vincolato	-	-
1) riserve statutarie	-	-
2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	-	-
3) riserve vincolate destinate da terzi	-	-
Totale patrimonio vincolato	-	-
III - Patrimonio libero	-	-
1) riserve di utili o avanzi di gestione	221.461	257.792

	31/12/2025	31/12/2024
2) altre riserve	1	69.009
<i>Totale patrimonio libero</i>	<i>221.462</i>	<i>326.801</i>
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	(27.844)	(105.343)
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>193.618</i>	<i>221.458</i>
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2) per imposte, anche differite	-	-
3) altri	66.089	65.774
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	<i>66.089</i>	<i>65.774</i>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	50.972	47.372
D) Debiti		
1) debiti verso banche	-	-
2) debiti verso altri finanziatori	-	-
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	-	-
4) debiti verso enti della stessa rete associativa	-	-
5) debiti per erogazioni liberali condizionate	-	-
6) acconti	-	-
7) debiti verso fornitori	10.252	13.449
esigibili entro l'esercizio successivo	10.252	13.449
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
8) debiti verso imprese controllate e collegate	-	-
9) debiti tributari	3.908	3.702
esigibili entro l'esercizio successivo	3.908	3.702
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.716	3.304
esigibili entro l'esercizio successivo	1.716	3.304
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
11) debiti verso dipendenti e collaboratori	5.520	3.763
esigibili entro l'esercizio successivo	5.520	3.763
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
12) altri debiti	10.976	24.856
esigibili entro l'esercizio successivo	10.976	24.856
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
<i>Totale debiti</i>	<i>32.372</i>	<i>49.074</i>

	31/12/2025	31/12/2024
E) Ratei e risconti passivi	-	16.387
<i>Totale passivo</i>	<i>343.051</i>	<i>400.065</i>

Rendiconto gestionale

Oneri e costi	31/12/2025	31/12/2024	Proventi e ricavi	31/12/2025	31/12/2024
A) Costi e oneri da attività di interesse generale	188.830	338.018	A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	185.541	232.653
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	21.177	9.488	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	95.998	98.350
2) Servizi	94.095	176.280	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	-	-
3) Godimento beni di terzi	5.889	353	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-	550
4) Personale	44.694	52.443	4) Erogazioni liberali	800	2.500
5) Ammortamenti	443	303	5) Proventi del 5 per mille	4.070	5.066
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-	6) Contributi da soggetti privati	890	300
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	1.859	61.632
7) Oneri diversi di gestione	19.673	99.151	8) Contributi da enti pubblici	73.874	59.713
8) Rimanenze iniziali	2.859	-	9) Proventi da contratti con enti pubblici	-	-
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-	10) Altri ricavi, rendite e proventi	4.342	1.683
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-	11) Rimanenze finali	3.708	2.859
Totale costi e oneri da attività di interesse generale	188.830	338.018	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	185.541	232.653
	-	-	Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	(3.289)	(105.365)
B) Costi e oneri da attività diverse	-	-	B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse	-	-
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	-	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-	-
2) Servizi	-	-	2) Contributi da soggetti privati	-	-

Oneri e costi	31/12/2025	31/12/2024	Proventi e ricavi	31/12/2025	31/12/2024
3) Godimento beni di terzi	-	-	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	-	-
4) Personale	-	-	4) Contributi da enti pubblici	-	-
5) Ammortamenti	-	-	5) Proventi da contratti con enti pubblici	-	-
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-	6) Altri ricavi, rendite e proventi	-	-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-	7) Rimanenze finali	-	-
7) Oneri diversi di gestione	-	-		-	-
8) Rimanenze iniziali	-	-		-	-
Totale costi e oneri da attività diverse	-	-	Totale ricavi, rendite e proventi da attività diverse	-	-
	-	-	- Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	-	-
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi	-	-	C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	-	-
1) Oneri per raccolte fondi abituali	-	-	1) Proventi da raccolte fondi abituali	-	-
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	-	-	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	-	-
3) Altri oneri	-	-	3) Altri proventi	-	-
Totale costi e oneri da attività di raccolta fondi	-	-	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	-	-
	-	-	- Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	-	-
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	24.763	-	D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	1.600	1.695
1) Su rapporti bancari	-	-	1) Da rapporti bancari	1.600	1.695
2) Su prestiti	24.763	-	2) Da altri investimenti finanziari	-	-
3) Da patrimonio edilizio	-	-	3) Da patrimonio edilizio	-	-
4) Da altri beni patrimoniali	-	-	4) Da altri beni patrimoniali	-	-
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-	5) Altri proventi	-	-
6) Altri oneri	-	-		-	-
Totale costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	24.763	-	Totale ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	1.600	1.695
	-	-	- Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	(23.163)	1.695
E) Costi e oneri di supporto generale	-	-	E) Proventi di supporto generale	-	-
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	-	1) Proventi da distacco del personale	-	-
2) Servizi	-	-	2) Altri proventi di supporto generale	-	-

Oneri e costi	31/12/2025	31/12/2024	Proventi e ricavi	31/12/2025	31/12/2024
3) Godimento beni di terzi	-	-		-	-
4) Personale	-	-		-	-
5) Ammortamenti	-	-		-	-
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-		-	-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-		-	-
7) Altri oneri	-	-		-	-
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-		-	-
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-		-	-
Totale costi e oneri di supporto generale	-	-	Totale proventi di supporto generale	-	-
Totale oneri e costi	213.593	338.018	Totale proventi e ricavi	187.141	234.348
	-	-	Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	(26.452)	(103.670)
	-	-	Imposte	(1.392)	(1.673)
	-	-	Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	(27.844)	(105.343)

Costi e proventi figurativi

Costi figurativi	31/12/2025	31/12/2024	Proventi figurativi	31/12/2025	31/12/2024
1) da attività di interesse generale	-	-	1) da attività di interesse generale	-	-
2) da attività diverse	-	-	2) da attività diverse	-	-
Totale costi figurativi	-	-	Totale proventi figurativi	-	-

Relazione di missione

Introduzione

Ai Soci riuniti in Assemblea,

Ai membri del Consiglio,

Ai membri del Collegio dei Revisori

Ai membri dei Proviviri

Ai membri dell'Appello

Preliminarmente, desidero porgere a tutti i presenti il mio saluto unito al ringraziamento per la partecipazione all'odierna assemblea chiamata all'approvazione del Bilancio dell'esercizio finanziario chiuso in data 31 dicembre 2025.

La presente relazione di missione costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2025.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dall'art. 13 del D.lgs. 117/2017 e dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 ed è redatto in conformità ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità, con particolare riferimento al Principio OIC 35 ("Principio contabile ETS").

Il bilancio:

- rappresenta con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente ed il risultato economico dell'esercizio;
- fornisce in modo trasparente informazioni sulle risorse ricevute e su come esse siano state impiegate nel perseguimento dei compiti istituzionali previsti dal Codice del Terzo Settore.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale è quello previsto rispettivamente dai modelli A e B dell'allegato 1 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

La relazione di missione è redatta secondo lo schema previsto dal modello C dell'allegato 1 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e contiene tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

La predisposizione del bilancio d'esercizio degli enti del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423-bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella relazione di missione gli importi lordi oggetto di compensazione.

Parte generale

Introduzione

Di seguito, sono riportate le informazioni generali sull'ente, la missione perseguita e le attività di interesse generale di cui all'art. 5 richiamate nello statuto, l'indicazione della sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore in cui l'ente è iscritto e del regime fiscale applicato, nonché le sedi e le attività svolte.

Missione perseguita e attività di interesse generale

Commento

L'Ente, ispirandosi a finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, si prefigge lo scopo di promuovere e diffondere gli ideali e i valori autentici dello sport mediante manifestazioni sportive e culturali a livello nazionale e territoriale coinvolgendo i giovani, gli anziani che ancora praticano lo sport, le categorie disagiate come i disabili per i quali lo sport è uno strumento importante di socializzazione e integrazione e comunque il maggior numero possibile di Soci. L'U.N.V.S. svolge tutte le sue attività e iniziative in conformità con i principi del CIO e nel rispetto delle deliberazioni del CONI e dei Principi Fondamentali del CONI.

L'Unione, associazione di promozione sociale (A.P.S.), è apolitica, senza fine di lucro e promuove lo svolgimento delle seguenti attività di interesse generale, ai sensi dell'art. 5 del D.lgs. n. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni:

- Educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della Legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa, ai sensi dell'art. 5, comma 1, lettera d) del D.lgs. n. 117/2017;
- Organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato, ai sensi dell'art. 5, comma 1, lettera i) del D.lgs. n. 117/2017;
- Organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso, ai sensi dell'art. 5 comma 1, lettera k) del D.lgs. n. 117/2017;
- Formazione extra scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa, ai sensi dell'art. 5, comma 1, lettera l) del D.lgs. n. 117/2017;
- Organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche, ai sensi dell'art. 5, comma I lettera t) del D.lgs. n. 117/2017

Sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore d'iscrizione e regime fiscale applicato

Commento

L'Unione Nazionale Veterani dello Sport (U.N.V.S.) si è costituita in data 29 aprile 1954 a seguito della fusione dell'Associazione Nazionale Veterani Sportivi con l'Unione Italiana Veterani dello Sport, assumendo tale delibera dell'Assemblea Nazionale Straordinaria di Genova del 9 maggio 1975.

L'U.N.V.S. è riconosciuta dal CONI in qualità di Associazione Benemerita con spiccata vocazione alla promozione ludico-sportiva e dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali in qualità di Associazione di Promozione Sociale iscritta al N. 162 del Registro delle APS (Associazioni di Promozione Sociale) con Decreto Direttoriale n. 595/II/2010 del 23 aprile 2010, unitamente alle proprie Sezioni quali articolazioni territoriali.

Dal giorno 21 aprile 2021 ha avuto inizio la trasmigrazione, unitamente alle proprie articolazioni Territoriali dai Registri Provinciali, Regionali e Nazionali delle APS riconosciute quali ETS per essere inserite nel Registro Unico

Nazionale del Terzo Settore. Molte Sezioni sono già trasigrate con non poche difficoltà. La trasigrazione di U.N.V.S. Nazionale si è poi conclusa ed è quindi di fatto avvenuta.

I Veterani dello Sport sono riuniti per essere da sprone ai giovani che si avvicinano allo sport per la loro storia, la disciplina e la competenza. Quali Ambasciatori dei valori dello Sport.

L'ente svolge esclusivamente attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D.lgs. 117/2017.

I proventi sono di natura non commerciale, secondo le disposizioni di cui all'art. 79 del D.lgs. 117/2017

Sedi e attività svolte

Commento

L'Ente svolge l'attività esclusivamente presso la propria sede legale.

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

Commento

Gli Associati al 31 dicembre 2025 risultano essere 6347 e 63 Soci amici.

Tale dato si raffronta con il numero dei Soci del 2024 segnando un leggero decremento nel totale.

Da queste cifre, non propriamente positive scaturisce comunque una considerazione incoraggiante: pur in presenza di un numero considerevole di ormai fisiologici mancati rinnovi (in parte dovuti all'aumentare dell'età e all'abbandono della vita attiva, sportiva e sociale), e quindi alla volontà di non più iscriversi, si registra significativo il dato di molti nuovi soci (931) attratti dalla mission U.N.V.S.

Ciò si riflette anche sul progressivo abbassamento della media età degli iscritti già in corso da diversi anni. Non solo: il rispetto delle nuove norme indicate dal Ministero del Lavoro e ratificate dalla recente revisione statutaria, pone l'U.N.V.S. nella condizione di poter (e dover) tesserare anche gli 'under 18' aprendo ai giovani un coinvolgimento partecipe ed ora diretto. Aspirando a poter continuare nel processo di progressivo, necessario svecchiamento dei ranghi.

Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente

Commento

La vita societaria è stata animata anche nel 2025 da innumerevoli iniziative sia a livello periferico che sostenute dall'impegno diretto di U.N.V.S. Nazionale. Come tradizione U.N.V.S. ha dato vita ad oltre 30 Campionati Nazionali a squadre ed individuali delle più svariate discipline. Come tradizione essi hanno fatto registrare la partecipazione di centinaia di soci atleti provenienti di volta in volta da tutta Italia, che hanno animato lo scenario sportivo legato alla pratica attiva da parte dei Soci dei loro sport elettivi.

A questa attività sportiva tipica di U.N.V.S. si è aggiunta una lunga lista di Tornei "Master dei Master" e "Master cup" organizzati, anche quest'anno, per animare la vita delle Sezioni ed incrementare il numero dei loro soci.

Da segnalare anche lo svolgimento della undicesima edizione del Premio "Con U.N.V.S. Studenti Sportivi, studenti vincenti", che ha visto sfilare sul palco del Salone d'Onore del CONI a Roma il 21 novembre 2025 15 Studenti delle scuole medie, superiori e università distintisi per profitto scolastico e meriti sportivi.

La cerimonia è stata qualificata anche quest'anno dalla prestigiosa presenza del Presidente del CONI Luciano Bonfiglio.

Tra le attività tipiche dell'anno da segnalare l'attribuzione delle speciali medaglie attribuite dalla Presidenza ad atleti e personaggi sportivi che si siano particolarmente distinti nel 2025: gli "Atleti dell'Anno" designati su segnalazione di un gran numero di Sezioni. Eventi che, puntualmente, coinvolgono secondo gli obiettivi, i territori di appartenenza delle stesse, entrando nelle Istituzioni, nel mondo della Scuola ed in contatto con centinaia di realtà sportive locali.

Inoltre nel ricco calendario di eventi UNVS si annotano il 'Premio Sport Civiltà' voluto ed organizzato dalla Sezione di Parma (che ha registrato un successo mediatico notevolissimo), il suggestivo evento della simbolica congiunzione delle acque dei fiumi Tevere ed Arno della Sezione di Arezzo con la bella 'Intra Tevere et Arno'; il 'Premio Sport Scuola di Arona, il Premio 'Cultura e Sport' di Imola, la manifestazione "crescere con lo sport" di Pordenone e tanti altri.

A questi eventi si sono aggiunti anche quest'anno quelli organizzati dalla Sezione di Bra: 'Lo sport fortifica, lo sport nobilita' e 'Lo sport come lo vedo io... gioco a fare il giornalista' promosso dalla Sezione braidese in collaborazione con La Stampa di Torino e con un importante Istituto Bancario.

Sempre di particolare rilevanza l'attività specifica nell'ambito del 'Calcio Camminato' disciplina che consente ad U.N.V.S. di anno in anno di reclutare un gran numero di nuovi Soci e che - proprio nel segno veterano - va affermandosi in tutta Italia. Suscitando l'interesse di molti Enti ed il coinvolgimento promesso da parte della FIGC e dell'AIA, presso le quali U.N.V.S. ha già avviato un dialogo costruttivo. Grande successo per i campionati nazionali di Borgomanero con quasi 300 soci partecipanti e per la partecipazione della rappresentativa nazionale UNVS del calcio camminato alla seconda coppa del mondo in Spagna, conclusasi con un argento e due bronzi.

Anche quest'anno un notevole contributo economico è arrivato da Sport e Salute grazie al progetto "TO DO SPORT" realizzato, questa volta, in autonomia. Questo contributo - secondo logica - è servito in gran parte al sostentamento delle attività istituzionali dell'Ente ed è stato per buona parte riversato a beneficio delle Sezioni che hanno organizzato gli eventi. Pubblicità ed evidenza al progetto sono stati dati anche grazie a due uscite sui quotidiani Tuttosport/Corriere dello Sport e Gazzetta dello Sport, oltre alla produzione di un video sulle attività UNVS andato in onda più volte su sky sport.

Da mettere in rilievo nel consuntivo a corredo delle attività svolte, la figura degli "Ambasciatori" UNVS introdotta nel 2022, che ha trovato ulteriore riscontro nell'attribuzione di numerose tessere e diplomi d'onore da parte delle Sezioni di tutta Italia. Così come la realizzazione delle 3 edizioni del giornale 'Il Veterano dello Sport' (distribuito gratuitamente a tutti i Soci) e l'intensa attività operata anche in ambito web, con la manutenzione del sito internet istituzionale U.N.V.S (che ha registrato oltre un milione di pages view) e del profilo Facebook, molto visitato. Novità di quest'anno un calendario da tavolo con le più belle immagini dei campioni e attività UNVS, distribuito alle sezioni.

Illustrazione delle poste di bilancio

Introduzione

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel rendiconto gestionale.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente relazione di missione, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3, del codice civile, applicabile in quanto compatibile come disposto dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione dell'ente vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente relazione di missione, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

Commento

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il rendiconto gestionale e le informazioni di natura contabile contenute nella presente relazione di missione sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole, come invece facoltativamente previsto dal D.M. 5.3.2020.

L'ente non si è avvalso della possibilità di eliminare le voci precedute da numeri arabi o le voci precedute da lettere minuscole con importi nulli per due esercizi consecutivi.

Si precisa che l'ente non si è avvalso della facoltà di aggiungere, laddove questo favorisca la chiarezza del bilancio, voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole dell'alfabeto, non ricorrendone i presupposti.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile, applicabili in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come previsto dal D.M. 5.3.2020.

Cambiamenti di principi contabili

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis, comma 2, del codice civile, applicabile in quanto compatibile con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come previsto dal D.M. 5.3.2020.

Correzione di errori rilevanti

Commento

Non sono state effettuate correzioni.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Commento

Si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Commento

Gli Enti del Terzo Settore osservano le regole, di rilevazione e valutazione, contenute nei principi contabili nazionali OIC, tenuto conto delle previsioni specifiche previste dal principio OIC 35 ("Principio contabile ETS").

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e del codice civile, ove compatibili, nonché alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Gli stessi, inoltre, non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi del punto 3 del Mod. C di cui all'Allegato 1 al decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute nel D.M. 5.3.2020 stesso nonché nell'art. 2426 del codice civile, applicabile in quanto compatibile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni. L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Altre immobilizzazioni immateriali	5 anni
Marchi	20 anni

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426, comma 1, n. 3 del Codice civile, applicabile in quanto compatibile come previsto dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, in quanto non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni finanziarie

Altri titoli

Nelle immobilizzazioni finanziarie si fa riferimento a "Altri titoli" relativamente a fondi di investimento.

Gli altri titoli sono stati valutati al costo di acquisto o di sottoscrizione del titolo, costituito dal prezzo pagato comprensivo dai costi accessori, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del Codice civile.

Si evidenzia che sui titoli non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426, comma 1, n. 3 del Codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Dal confronto tra costo di acquisto/di produzione e valore di realizzazione desumibile dal mercato non sono emersi, per nessuno dei beni in magazzino, i presupposti per la valutazione in base al minore valore di mercato.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 2, del Codice civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e gestionale dell'ente, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei proventi e ricavi e/o costi e oneri comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

I risconti sono calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

I ratei sono calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali rese non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del provento (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 35 e nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel rendiconto gestionale dell'esercizio di competenza, nell'area di appartenenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 2, del Codice civile, tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e gestionale dell'ente, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e oneri e/o proventi e ricavi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulta cambiata sono state apportate le opportune variazioni che di seguito si evidenziano.

I risconti sono calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali rese non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del provento (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

I ratei sono calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Stato patrimoniale

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Attivo

Introduzione

Si veda nel dettaglio ogni sezione dell'attivo.

B) Immobilizzazioni

Introduzione

Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 sono presenti immobilizzazioni al netto dei fondi ammortamento.

I - Immobilizzazioni immateriali

Introduzione

Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 sono presenti immobilizzazioni immateriali al netto dei fondi ammortamento.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Introduzione

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	-	865	865
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	346	346
Valore di bilancio	-	519	519
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	183	-	183

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Ammortamento dell'esercizio	9	173	182
<i>Totale variazioni</i>	<i>174</i>	<i>(173)</i>	<i>1</i>
Valore di fine esercizio			
Costo	183	865	1.048
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	9	519	528
Valore di bilancio	174	346	520

II - Immobilizzazioni materiali

Introduzione

Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 sono presenti immobilizzazioni materiali al netto dei fondi ammortamento

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Introduzione

Nella tabella che segue sono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio		
Costo	1.303	1.303
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	130	130
Valore di bilancio	1.173	1.173
Variazioni nell'esercizio		
Ammortamento dell'esercizio	261	261
<i>Totale variazioni</i>	<i>(261)</i>	<i>(261)</i>
Valore di fine esercizio		
Costo	1.303	1.303
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	391	391
Valore di bilancio	912	912

Introduzione

Nel seguente prospetto si fornisce evidenza del costo originario e degli ammortamenti accumulati dei beni completamente ammortizzati ma ancora in uso.

III - Immobilizzazioni finanziarie**Introduzione**

Nelle immobilizzazioni finanziarie si fa riferimento a "Altri titoli" relativamente a fondi di investimento.

Movimenti delle partecipazioni, degli altri titoli e degli strumenti finanziari derivati attivi iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle partecipazioni, degli altri titoli e degli strumenti finanziari derivati attivi iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie

Altri titoli	
Valore di inizio esercizio	
Costo	142.156
Valore di bilancio	142.156
Variazioni nell'esercizio	
Incrementi per acquisizioni	50.000
Decrementi per alienazioni o dismissioni (del valore di bilancio)	122.156
Totale variazioni	(72.156)
Valore di fine esercizio	
Costo	70.000
Valore di bilancio	70.000

C) Attivo circolante**Introduzione**

Si veda ogni sezione per il dettaglio relativo all'attivo circolante.

I - Rimanenze

Commento

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
materie prime, sussidiarie e di consumo	2.859	3.708	-	-	2.859	3.708	849	30
Totale	2.859	3.708	-	-	2.859	3.708	849	30

II - Crediti

Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alla scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante. In particolare, viene indicato, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti di durata residua superiore a cinque anni.

Analisi della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso utenti e clienti	2.345	-
Crediti verso enti pubblici	33.424	149.940
Crediti tributari	1.935	-
Crediti verso altri	11.348	-
Totale	49.052	149.940

IV - Disponibilità liquide

Commento

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle disponibilità liquide:

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>depositi bancari e postali</i>									
	Banca Mediolanum c/c n.1264354	24.536	305.820	-	-	267.221	63.135	38.599	157
	Intesa S.Paolo c/c 12403 Prog.Be Active	12.926	-	-	-	12.926	-	12.926-	100-
	Banca Intesa-Progetto LADO c.1000-181762	1.744	4.165	-	-	1.867	4.042	2.298	132
	Intesa S.Paolo c.182192 Prog.Bulli Free	111	100	-	-	211	-	111-	100-
	Banche c/competenze da liquidare	-	60	-	-	10	50	50	-
	Banche c/giroconti da liquidare	-	-	-	-	-	-	-	-
	Poste It.Treviso libretto 30053800/002	380	6.250	-	-	6.169	461	81	21
	Totale	39.697	316.395	-	-	288.404	67.688	27.991	
<i>danaro e valori in cassa</i>									
	Cassa contanti	754	4.180	-	-	4.890	44	710-	94-
	Totale	754	4.180	-	-	4.890	44	710-	

D) Ratei e risconti attivi

Commento

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI ATTIVI</i>		
	Risconti attivi	1.187
	Totale	1.187

Nel dettaglio, i risconti attivi sono:

Risconti attivi	Importo in euro
polizza AXA assicurazione infortuni dirigenti n.106539 dal 31/01/2025 al 31/01/2026	53
Ft 704_25 27/05/25 ITALIASPORT.NET S.R.L UNIP.	106
Ft 765_25 4/06/25 ITALIASPORT.NET S.R.L UNIP.	10
Ft 766_25 4/06/25 ITALIASPORT.NET S.R.L UNIP.	18
Ft 766_25 4/06/25 ITALIASPORT.NET S.R.L UNIP.	21
Ft 976_25 18/07/25 ITALIASPORT.NET S.R.L UNIP.	93
Ft 977_25 18/07/25 ITALIASPORT.NET S.R.L UNIP.	232
Groupama assicurazione polizza RC n. 106415044 dal 31/07/2025 al 31/01/2026	576
Pagamento rinnovo PEC libero mail	34
Ft 6222153089 28/03/22 REGISTER S.P.A. sc. 24/03/2027	44
Totale	1.187

Passivo

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

A) Patrimonio netto

Introduzione

Premesso che il Patrimonio netto della U.N.V.S. composto dal solo Patrimonio Libero, non avendo né Fondo di dotazione né Patrimonio Vincolato, il sottostante prospetto è rappresentativo dei movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio.

Movimenti delle voci di patrimonio netto

Introduzione

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le movimentazioni delle singole voci del patrimonio netto.

Analisi delle movimentazioni delle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni - Decrementi	Avanzo/Disavanzo d'esercizio	Differenza di quadratura	Valore di fine esercizio
<i>Patrimonio libero</i>					
Riserve di utili o avanzi di gestione	257.792	36.331	-	-	221.461
Altre riserve	69.012	69.012	-	1	-
Totale patrimonio libero	326.804	105.343	-	-	221.461
Avanzo/disavanzo d'esercizio	(105.343)	(105.343)	(27.844)	-	(27.844)
Totale	221.461	-	(27.844)	-	193.617

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Introduzione

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le informazioni riguardanti l'origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto nonché loro utilizzazione nei precedenti esercizi.

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
<i>Patrimonio libero</i>				
Riserve di utili o avanzi di gestione	221.461	Avanzi	A;B	221.461
Altre riserve	1	Avanzi	A;B	1
Totale patrimonio libero	221.462			221.462
Avanzo/disavanzo d'esercizio	(27.844)	Avanzi	A;B	(27.844)
Totale	193.618			193.618
Quota non distribuibile				193.618
Residua quota distribuibile				-
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura disavanzi; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro				

B) Fondi per rischi e oneri

Introduzione

Nel 2025 l'entità dei fondi per rischi e oneri si è attestata su euro 66.089.

I fondi per rischi e oneri comprendono gli accantonamenti derivanti da obbligazioni per l'adempimento delle quali si renderà necessario un impiego di risorse, il cui ammontare può essere stimato in maniera attendibile ovvero accantonamenti a copertura di un possibile rischio incerto non solo nell'ammontare, ma anche nella sua stessa evenienza

Variazioni dei fondi per rischi e oneri

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

Analisi delle variazioni dei fondi per rischi e oneri

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Altri fondi	65.774	8.315	8.000	315	66.089
Totale	65.774	8.315	8.000	315	66.089

Commento

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 comma 1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri</i>		
	Fondo Solidarietà	19.277
	Fondo Finanziamenti convegni di formazione	6.000
	Fondo 5 x mille vari anni	32.812
	Fondo rischi per oscillazione Titoli	8.000
	Totale	66.089

Commento

Si segnala che nel corso dell'esercizio è stato chiuso il fondo "Fondo Pro-Sezioni alluvionate Emilia Romagna". Gli ulteriori movimenti avvenuti nell'esercizio riguardano il "Fondo Premi scolastici", tramite il quale è stata accantonata

una somma pari a euro 8.000,00 destinata all'iniziativa "Con l'UNVS Studenti Sportivi...Studenti Vincenti". Tale somma è stata completamente erogata nell'esercizio in corso e, pertanto, il fondo risulta chiuso al 31 dicembre 2025.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Commento

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

Descrizione	Consist. iniziale	Accanton.	Utilizzi	Consist. finale
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	47.372	3.600	-	50.972
Totale	47.372	3.600	-	50.972

D) Debiti

Introduzione

Si rimanda alle sottostanti tabelle per il dettaglio dei debiti.

Scadenza dei debiti

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alla scadenza dei debiti.

Analisi della scadenza dei debiti

	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	10.252
Debiti tributari	3.908
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.716
Debiti verso dipendenti e collaboratori	5.520
Altri debiti	10.976
Totale	32.372

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali**Introduzione**

Non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

E) Ratei e risconti passivi**Commento**

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI PASSIVI</i>		
	Risconti passivi	-
	Totale	-

Rendiconto gestionale**Introduzione**

Il rendiconto gestionale evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei proventi e ricavi e dei costi ed oneri che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I proventi e ricavi e i costi ed oneri, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dal D.M. 5.3.2020, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie aree:

- A) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale;
- B) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività diverse;
- C) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di raccolte fondi;
- D) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali;
- E) Costi e oneri e proventi da attività di supporto generale.

Nella presente relazione viene fornito un dettaglio più esaustivo delle aree del rendiconto gestionale, evidenziando i punti di forza e criticità anche in un'ottica comparativa.

Si fornisce inoltre informativa circa i criteri seguiti per la classificazione nelle diverse aree previste nel rendiconto gestionale.

A) Componenti da attività di interesse generale

Commento

I "costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D. Lgs. 117/2017, Con riferimento alle attività di interesse generale, di cui all'art. 5 del D.lgs. 117/2017, tra le altre, l'U.N.V.S. attua, principalmente, quelle indicate al punto t) organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche.

D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

Commento

I "costi e oneri, i ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti da operazioni aventi natura di raccolta finanziaria/generazione di profitti di natura finanziaria e di matrice patrimoniale, primariamente connessa alla gestione del patrimonio immobiliare, laddove tale attività non sia attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D.lgs. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni.

Laddove si tratti invece di attività di interesse generale, i componenti di reddito sono imputabili nell'area A del rendiconto gestionale.

Si evidenzia che, tra i proventi di natura finanziaria, in bilancio sono stati iscritti euro 1.600 relativi a proventi derivanti da investimenti in titoli, come indicati tra le attività finanziarie.

Per quanto riguarda, invece, gli oneri di natura finanziaria, in bilancio sono stati rilevati oneri pari a euro 24.763. Tali oneri si riferiscono a minusvalenze finanziarie derivanti dal disinvestimento in alcuni fondi presenti nel portafoglio di U.N.V.S.

Imposte

Commento

L'ente ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali.

Si tratta dell'accantonamento per competenza dell'IRAP determinata, come per gli enti non commerciali, sul monte retribuzioni per un ammontare pari a euro 1.392

Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Altre informazioni

Introduzione

Nella presente sezione della relazione di missione, vengono riportate le altre informazioni richieste dal D.M. 5.3.2020.

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Commento

Le transazioni non sinallagmatiche, ossia le transazioni per le quali non è prevista una controprestazione (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi, contributi ecc.), danno luogo all'iscrizione nello stato patrimoniale di attività rilevate al fair value alla data di acquisizione.

Non vi sono erogazioni liberali vincolate da terzi o da organi istituzionali.

Non vi sono erogazioni liberali condizionate.

Nel corso dell'esercizio l'Ente ha ricevuto da privati, non necessariamente a mezzo bonifico bancario, liberalità per complessivi euro 97.688.

Inoltre, sono stati ricevuti ulteriori euro 890 da parte di privati.

La loro destinazione è a copertura dei costi generati dall'attività istituzionale (attività di interesse generale, in particolare) svolta nell'esercizio 2025.

In dettaglio le erogazioni liberali:

Descrizione	Importo in euro
Erogazioni liberali da soci sostenitori	95.998
Erogazioni liberali monetarie	800
Contributi da soggetti privati	890
Totale	97.688

Nella voce A5 "Proventi del 5 per mille" del rendiconto gestionale sono classificati i proventi assegnati per euro 4.070. L'Ente provvede alla rendicontazione nei modi e nei tempi previsti dalla legge.

I proventi da 5 per mille non sono stati attribuiti dall'ente a progetti specifici, ma sono stati utilizzati per il normale svolgimento delle attività istituzionali ovvero di interesse generale.

I contributi pubblici in conto esercizio sono contabilizzati tra i proventi e, nel dettaglio, si tratta dei seguenti:

Descrizione	Data di assegnazione	Tipologia	Importo in euro
Contributo Sport e Salute Spa 2025	4 rate febbraio/aprile/luglio/ottobre	Contributo in c/esercizio	10.000

Contributo Sport e Salute "Sport Inclusive 2024/2025" – Quota di competenza 2025	01/09/2024	Contributo in c/esercizio	16.387
Contributo Sport e Salute "TO DO SPORT 2025"	4/07/2025	Contributo in c/esercizio	47.487
Totale			73.874

Non si rilevano contributi pubblici in conto impianti.

Numero di dipendenti e volontari

Introduzione

Nel seguente prospetto sono indicati il numero medio di dipendenti ripartiti per categoria ed il numero dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale.

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria e numero dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale

	Impiegati	Totale dipendenti
Numero medio	1	1

Commento

Per lo svolgimento delle attività dell'Ente, si è fatto ricorso a una dipendente.

I Soci volontari hanno offerto gratuitamente la loro conoscenza e produttività, nell'intento di rendere operativa l'Associazione.

Le esperienze dei soci (sostenuti dalla Segreteria Generale) coprono in particolar modo:

- settore commerciale per i contatti con Sostenitori e Sponsor, Marketing e Comunicazione, Pubbliche relazioni e Ufficio Stampa per il miglioramento dei contenuti degli strumenti di Comunicazione propri di U.N.V.S.-;
- settore della cultura per specifiche conoscenze della storia dello sport che permettendo il contatto diretto coi giovani rende più semplice trasmettere i valori etico-sociali dello sport necessari alla loro crescita sia che siano sportivi praticanti o meno;
- altre attività di sostegno alla organizzazione e realizzazione di eventi sia a carattere conviviale che ludico-sportivo.

Ai soci che prestano la loro attività gratuitamente è comunque riconosciuto, a fronte di nota spese documentata, un rimborso chilometrico.

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

Introduzione

Si attesta che l'Organo Amministrativo e l'Organo di Controllo non percepiscono compensi né in denaro e né in altra natura, ma esclusivamente un rimborso spese a fronte di comprovata documentazione.

Si informa che, sporadicamente, alcune funzioni sono svolte da Soci a mero titolo di volontariato senza compensi.

Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare

Commento

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'art. 10 del D.lgs. 117/2017.

Operazioni realizzate con parti correlate

Commento

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Commento

Signori Associati, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo propone di coprire il disavanzo pari a euro 27.844 con utilizzo parziale del fondo "Riserve di utili o avanzi di gestione".

Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

Commento

L'ente si avvale di personale dipendente. Di seguito si riportano le informazioni in ordine alla differenza retributiva tra lavoratori dipendenti, per finalità di verifica del rapporto uno a otto, di cui all'art. 16 del D.lgs. 117/2017 e s.m.i., da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda ma si ricorda la presenza di un solo dipendente rendendo inutile il confronto richiesto.

Parametro rispettato (differenza non superiore al rapporto uno a otto): SI

Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi

Commento

L'ente non ha svolto attività di raccolta fondi.

Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Introduzione

Secondo abitudine l'U.N.V.S. impronta la propria attività a criteri stabiliti dallo Statuto, con la conseguenza che il detto indirizzo porta ad una prevedibile evoluzione della gestione che ricalchi gli stili e gli obiettivi attuati nei precedenti anni.

Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

Commento

La situazione dell'U.N.V.S. non presenta, momentaneamente, situazioni di rischio.

Osservando il valore del Patrimonio Libero e della liquidità si deve cautelativamente ritenere che la situazione economico-patrimoniale in cui l'Ente si trova sia rappresentata da una certa solidità.

Un ringraziamento è doveroso a coloro che, credendo nella operatività dell'Ente, hanno elargito donazioni utili anche alle coperture dei costi di gestione.

Si evidenzia che anche le libere donazioni concorrono e concorreranno al raggiungimento degli obiettivi e della mission dell'Ente.

Dall'iscrizione al 5x1000 sono stati erogati dall'Agenzia delle Entrate contributi per l'esercizio precedente pari a euro 4.070.

Esame dei rapporti sinergici con altri enti e con la rete associativa di cui l'organizzazione fa parte

L'ente tiene rapporti sinergici con le unità territoriali che, appunto, fanno parte dell'U.N.V.S., nonché con tutti quegli enti aventi medesime finalità e che ritengono utile coltivare sinergie con questo Ente.

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

Commento

L'Organo Amministrativo ha verificato la sussistenza del postulato della "continuità aziendale", effettuando una valutazione prospettica della capacità dell'ente di continuare a svolgere la propria attività per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Commento

L'intento dell'Ente per il prossimo futuro è quello di continuare a perseguire le finalità statutarie promuovendo le tipiche attività delle sezioni ed in particolare lo svolgimento dei Campionati Nazionali U.N.V.S, eventi nelle scuole, Master dei Master, incontri con le Società Sportive, che rappresentano una occasione per rafforzare la vita associativa e si traducono negli intenti in occasioni per i reclutamenti dei Soci.

Allo stesso tempo l'Ente continuerà a valorizzare gli strumenti di comunicazione e di informazione tra Soci ed in particolare: il giornale "Il Veterano dello Sport", il Sito internet istituzionale www.unvs.it; l'aggiornamento costante dei social, la realizzazione di periodiche newsletter diffuse presso i soci e pubblici diversi.

Al fine di garantire solidità economica alla Unione al di là del successo del reclutamento Soci annuale, U.N.V.S. intende continuare ad attivarsi nei confronti di quegli Enti e quelle situazioni che prevedono lo stanziamento a suo beneficio di contributi anche significativi.

In particolare, saranno attivati, anche nel 2026, progetti che, consentiranno di attingere ai fondi stanziati da Sport e Salute.

Tutto ciò con assoluta trasparenza necessaria alla fiducia dei sostenitori, dei Soci e delle istituzioni nei confronti dell'Ente e di coloro che credono nei valori civili e sociali che solo lo sport sa donare.

Commento

Signori Associati, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2025 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

L'occasione è propizia per ringraziare tutti per la fiducia accordata al Consiglio Nazionale e a tutti coloro che hanno contribuito a vario titolo sulla gestione e sui risultati ottenuti.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Milano, 31 marzo 2026

Il Presidente UNVS prof. Francesca Bardelli

